Modifiche di attrezzature a pressione e agli insiemi esistenti

Se vengono apportate **modifiche** alle attrezzature e ai gruppi a pressione esistenti, il produttore/operatore deve determinare, mediante l'analisi dei rischi, se la modifica è una cosiddetta "modifica sostanziale" ai sensi della legislazione sulle attrezzature a pressione.

- Una modifica sostanziale si verifica quando ad un prodotto vengono apportate modifiche significative dopo la sua messa in funzione **allo scopo di modificare le sue prestazioni, uso o costruzione originali**, e se il rischio cambia in modo tale da creare un nuovo prodotto.

Questo vale in particolare, quando il rischio aumenta. In questi casi, si tratta di una nuova attrezzatura a pressione o di un nuovo insieme e a seconda della categoria deve essere effettuata una procedura di valutazione della conformità con l'intervento di un organismo notificato.

In caso di modifiche, se possibile, si consiglia di contattare il produttore.

Inoltre, è necessario tenere presente quanto segue:

1. Obbligo di notifica su attrezzature a pressione modificate

In caso di attrezzature a pressione con l'obbligo di notifica secondo l'ordinanza sull'utilizzo di attrezzature a pressione (RS 832.312.12), le riparazioni e le modifiche di attrezzature a pressione possono essere eseguite unicamente d'intesa con l'organizzazione qualificata (ispettorato delle caldaie ASIT/SVTI) o con l'ispettorato degli utilizzatori.

2. Modifiche su impianti e insiemi

Se vengono effettuate modifiche agli insiemi esistenti (conversione, estensione, sostituzione/scambio) in ogni singolo caso è necessario effettuare un'analisi dei rischi, se ciò comporta un nuovo pericolo o un aumento del rischio e quindi un nuovo insieme. In caso di sostituzione 1:1, è necessario dimostrare anche la corretta integrazione nel sistema esistente (analisi dell'interfaccia).

2.1. Modifiche insignificanti

Se l'analisi dei rischi non evidenzia un nuovo pericolo o aumento del rischio, o le misure tecniche di sicurezza esistenti sono ancora sufficienti nonostante la modifica, in tale modo che l'insieme / l'installazione possono ancora essere considerati sicuri, si tratta di modifiche insignificanti.

Modifiche insignificanti di un insieme rientra nella responsabilità dell'operatore. I criteri della decisione devono essere documentati.

2.2. Modifica sostanziale

Una modifica sostanziale avviene, nel momento in cui permane un nuovo pericolo o un aumento del rischio e le misure tecniche di sicurezza esistenti non sono sufficienti. Questo nuovo pericolo o aumento del rischio, considerando la probabilità che si verifichi, supera l'obiettivo di sicurezza sopra definito in relazione alle persone e ai danni all'ambiente.

Esempi di modifiche sostanziali:

- Aumento del volume e/o cambio dal gruppo fluido 2 al gruppo fluido 1
- Aumento delle temperature e/o pressione di progettazione TS/PS
- Cambiamento di processo e/o che richiede un nuovo scenario di soffiaggio e/o l'uso della sicurezza funzionale.

SORVEGLIANZA DEL MERCATO DELLE ATTREZZATURE A PRESSIONE

Le modifiche sostanziali di un impianto o di un insieme comportano un nuovo insieme che deve essere sottoposto a una procedura di valutazione della conformità. A partire dalla categoria II è necessario l'intervento di un organismo notificato.

3. Modifiche su impianti senza insiemi

Gli impianti / installazioni con attrezzature a pressione, assemblati prima della scadenza del periodo transitorio per quanto riguarda l'entrata in vigore dell'ordinanza sull'attrezzature a pressione il 30 giugno 2005, sono stati immessi sul mercato o sono stati messi in funzione secondo la legislazione in vigore all'epoca (generalmente tramite accettazione da parte dell'ispettorato delle caldaie).

Gli impianti, che contengono insiemi senza la valutazione di conformità, e immessi sul mercato dopo la scadenza del periodo transitorio per l'entrata in vigore dell'ordinanza sull'attrezzature a pressione il 30 giugno 2005 non sono conformi ai requisiti di legge. Pertanto, devono indipendentemente, che si tratti di una modifica insignificante o sostanziale sottoporsi a una valutazione di conformità dell'insieme, per rispettare la direttiva dell'ordinanze sulle attrezzature. Tuttavia, in alcuni casi, una successiva procedura di valutazione della conformità può comportare uno sforzo sproporzionato o può non essere fattibile a causa di altri fattori, come la mancanza di documentazione.

In base alle suddette considerazioni, viene quindi adottato il seguente approccio:

3.1. Impianti fino alla costruzione del 2015

Le modifiche devono essere esaminate tramite una documentazione attraverso un'analisi dei rischi per quanto riguarda la loro portata. È necessario valutare caso per caso se si tratta di una modifica insignificante o sostanziale.

In caso di modifiche insignificanti, la responsabilità delle modifiche e della relativa documentazione è a carico dell'operatore. Attraverso misure aggiuntive, si assicura che siano rispettati i requisiti di legge, come LAINF, OPI, ecc. e che si possono escludere rischi sia per i dipendenti che per l'ambiente.

In caso di modifiche sostanziali, è necessario verificare se una procedura di valutazione della conformità è ragionevolmente possibile. In questo caso, particolarmente gli impianti costruiti prima del 2005, decisivo è se la modifica costituisce un assemblaggio di nuove attrezzature a pressione, per valutare questa domanda è raccomandato di coinvolgere un organismo notificato. Se esiste un insieme, la procedura di valutazione della conformità relativa deve essere eseguita con la partecipazione di un organismo notificato. In caso contrario, le modifiche e la documentazione delle modifiche vengono eseguite sotto la responsabilità del gestore.

In caso di sostituzione 1:1 dell'attrezzatura a pressione bisogna assicurarsi che la nuova attrezzatura abbia una dichiarazione di conformità. Tuttavia, se vengono sostituiti diversi dispositivi a pressione che collegati formano un'unità funzionale, ad esempio, un recipiente con valvole di sicurezza e/o tubazioni, viene installato un nuovo insieme, nella quale deve essere presente una dichiarazione di conformità corrispondente. A seconda della categoria, questo richiede il coinvolgimento di un organismo notificato.

3.2. Impianti di costruzione dall'anno 2016

Per tutte le modifiche agli impianti esistenti, senza valutazione degli insiemi, è necessario effettuare successivamente una procedura di valutazione della conformità adeguata alla situazione dell'impianto. Questo vale anche, per la sostituzione 1:1 di singole attrezzature a pressione.